

INDICE

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

12. PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI del piano di assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026.....	2
13. DECISIONE sull'attuazione della misura 1.1.1. Cofinanziamento delle spese abitative nel 2026	4
14. DECISIONE sulla concessione del consenso alla Delibera sull'accoglimento del Programma di lavoro e sviluppo dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ per il 2026	7
15. DECISIONE sulla modifica della Decisione sul numero e l'ammontare delle borse di studio agli studenti della Regione Istriana nell'anno accademico 2025/2026	8
16. DECISIONE sulla destituzione e la nomina di un membro del Comando di protezione civile della Regione Istriana	8
17. DECISIONE sull'approvazione della Relazione annuale sull'attuazione del Programma attuativo della Regione Istriana 2022 – 2025 per il periodo dal 1o gennaio 2025 al 31 maggio 2025.....	9
18. SESTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO DEI CODICI NUMERICI DELLE UNITÀ organizzative e degli ufficiali della Regione Istriana.....	10

ALTRO

2. PROVVEDIMENTO di sospensione del procedimento per il rilascio del decreto di condono ai fini della regolarizzazione dell'edificio costruito illegalmente sulla particella catastale n. 2385/10, c.c. Krnica (Carnizza).....	15
3. PROVVEDIMENTO di sospensione del procedimento per il rilascio del decreto di condono ai fini della regolarizzazione di edifici semplici costruiti illegalmente sulla particella catastale n. 2513/14, c.c. Carnizza, e p.c.n. 2568/176, c.c. Krnica (Carnizza).....	17
4. PROVVEDIMENTO con cui si annulla il provvedimento della Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Pola sul rigetto della richiesta per il rilascio del decreto di condono.....	18

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**12**

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sugli impiegati e il personale tecnico-ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 86/08, 61/11, 4/18, 112/19 e 17/25), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 – testo consolidato e 12/25), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 16 febbraio 2026 le

**PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI
del piano di assunzione in servizio
negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026**

I

Nel Piano di assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", numero 2/26) si stabilisce l'assunzione degli impiegati e del personale ausiliario negli organi amministrativi della Regione Istriana nel corso del 2026 e per questo motivo viene parzialmente modificato e integrato il punto VI di modo che l'introduzione testuale non viene modificata ma si modifica la tabella dei posti di lavoro necessari che recita:

N. progr.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Stato di completamento dei posti di lavoro in data 31 dicembre 2025		Numero necessario di impiegati e personale tecnico-ausiliario a tempo determinato nel 2026		Numero necessario di impiegati a tempo determinato nel 2026
		Impiegati	Personale tecnico-ausiliario	Assunzione per lo svolgimento dei lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per aumento del lavoro o sostituzione	Assunzione ordinaria (tirocinanti)	
1	Assessorato per gli affari del Presidente	16	6			1
2	Assessorato allo sviluppo sostenibile	15				2
3	Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica	20		1		2
4	Assessorato alla sanità e assistenza sociale	23				1
5	Assessorato al bilancio e alle finanze	27		1		4
6	Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia	51		1	1	3

N. progr.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Stato di completamento dei posti di lavoro in data 31 dicembre 2025		Numero necessario di impiegati e personale tecnico-ausiliario a tempo determinato nel 2026		Numero necessario di impiegati a tempo determinato nel 2026
		Impiegati	Personale tecnico-ausiliario	Assunzione per lo svolgimento dei lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per aumento del lavoro o sostituzione	Assunzione ordinaria (tirocinanti)	
7	Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica	16		3		1
8	Assessorato all'economia	19				1
9	Assessorato alla comunità nazionale italiana autoctona, alle minoranze nazionali e ai giovani	5				
10	Assessorato alla cultura e territorialità	7				
11	Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali	57		2		5
12	Assessorato al turismo	21				
13	Segreteria dell'Assemblea	11	1	2		1
14	Servizio di revisione interna	3				1
15	Ufficio per gli affari collettivi	35	4			3
COMPLESSIVAMENTE:		326	11	10	1	25

II

Nella sua parte rimanente il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026 rimane invariato.

III

Le Quinte modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026 entrano in vigore il giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

CLASSE: 100-01/25-01/4

N. PROT.: 2163-01-01/3-26-35

Pola, 16 febbraio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

13

Ai sensi della Delibera sull'approvazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero: 4/2026), della Delibera sull'adozione del Piano d'azione per il 2026 del Piano sociale della Regione Istriana per il 2025 - 2027 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero 4/2026), dell'art. 12, comma 1 del Programma delle misure per mantenere e attrarre le risorse umane negli enti sanitari pubblici e nelle case per anziani istituiti dalla Regione Istriana nel 2026 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero: 40/2025) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 -testo consolidato e 12/25), il Presidente della Regione Istriana adotta il 18 febbraio 2026 la

DECISIONE
sull'attuazione della misura 1.1.1. Cofinanziamento delle spese abitative nel 2026

Articolo 1

Descrizione della misura:

- per l'attuazione misura 1.1.1. Cofinanziamento delle spese abitative nel 2026, si stabilisce un importo di 248.200,00 EUR (in lettere: duecentoquarantottomiladuecento euro);
- Finanziamento o cofinanziamento delle spese di abitazione, ossia di affitto mensile dell'appartamento/della casa per le esigenze abitative dei dipendenti carenti degli istituti di cui all'art. 1 del Programma delle misure per mantenere e attrarre le risorse umane negli enti sanitari pubblici e nelle case per anziani istituiti dalla Regione Istriana nel 2026 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero: 40/2025; in seguito: Programma di misure) nell'importo netto di 300,00 EUR (in lettere: trecento euro) per lavoratore, ossia nell'importo dell'affitto concordato, qualora questo sia inferiore a 300,00 EUR (in lettere: trecento euro), a partire dal 1° gennaio 2026, cioè dal giorno in cui il lavoratore è assunto e soddisfa le condizioni dalla presente Decisione, fino al 31 dicembre 2026, o per un periodo più breve qualora il lavoratore cessi di soddisfare i requisiti della presente Decisione;
- dall'attuazione di questa misura sono esclusi i lavoratori che pagano l'affitto in un importo inferiore di 100,00 EUR (in lettere: cento euro) mensili.
- i fondi sono assicurati dai fondi non vincolati del Bilancio della Regione Istriana per il 2026;
- le Istarske ljekarne – Farmacie Istriane finanzieranno l'attuazione di questa misura con fondi propri;
- le espressioni della presente Decisione che hanno una connotazione di genere, sono neutre e si riferiscono parimenti al genere maschile e femminile.

Articolo 2

I requisiti che i richiedenti devono soddisfare:

- i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 del Programma delle misure, indipendentemente dal fatto che siano assunti a tempo determinato o indeterminato, per i quali è stata accertata la carenza di personale con la Decisione sui profili professionali carenti nelle strutture sanitarie pubbliche e nelle case per anziani di cui la Regione Istriana è istitutrice per l'anno 2026, adottata dal Presidente della Regione Istriana il 9 febbraio 2026 (di seguito: Decisione sulla carenza.
- il lavoratore e i membri della sua famiglia non possiedono immobili residenziali sul territorio della Regione Istriana e neppure sul territorio della Regione in cui il lavoratore possiede o prenderà in affitto l'appartamento/casa per il quale presenta domanda di cofinanziamento dell'affitto, e che il lavoratore come richiedente dimostra con una dichiarazione, sotto responsabilità penale e materiale, con le informazioni (nome, cognome e CIP) su ciascun membro della sua famiglia e la dichiarazione del lavoratore che lui e i membri della sua famiglia non possiedono proprietà

- residenziali nella Regione Istriana o sul territorio della Regione in cui il lavoratore ha o avrà un appartamento/casa in affitto per il quale/la quale presenta domanda di cofinanziamento dell'affitto;
- il recapito di un contratto autentificato di affitto dell'appartamento / della casa sul territorio della Regione Istriana e la comunicazione della residenza/del domicilio sull'indirizzo menzionato;
 - nel periodo dal 2023 al 2026 il lavoratore non ha ricevuto un ammonimento/avvertimento scritto o orale o una nota ufficiale da parte del direttore, del dirigente o di un altro superiore per violazione di obblighi derivanti dal rapporto di lavoro o da un comportamento inappropriato sul posto di lavoro a qualsiasi titolo (in seguito: ammonimento del datore di lavoro);
 - per il periodo di durata dell'obbligo di lavoro in base al contratto di assegnazione delle borse di studio con la Regione Istriana, il lavoratore non ha il diritto di usufruire di questa misura.
 - questa misura può essere usata dal dipendente che ha meno di 5 (cinque) anni di lavoro nell'ente;
 - la limitazione del punto precedente non si riferisce ai dipendenti che mediante Decisione sulla carenza sono stati classificati nella I e nella II categoria di carenza;
 - questa misura non si applica ai lavoratori il cui rapporto di lavoro cessa prima della firma del contratto di cofinanziamento dell'affitto.

Articolo 3

Durata della misura/termine del diritto a usufruire della misura:

- il cofinanziamento dell'affitto termina con lo scadere del 31 dicembre 2026, oppure prima nei seguenti casi:
 - se al lavoratore cessa il contratto di lavoro nell'ente,
 - se al lavoratore viene espresso un ammonimento del datore di lavoro durante il periodo in cui usufruisce della misura,
 - con la cessazione, la risoluzione o lo scioglimento del contratto di affitto dell'appartamento/della casa
 - se il lavoratore o un suo familiare acquisisce la proprietà di un immobile residenziale sul territorio della Regione istriana o sul territorio della Regione in cui il lavoratore ha o avrà un appartamento/casa in affitto per il quale/la quale presenta domanda di cofinanziamento dell'affitto e in questo caso il lavoratore è tenuto a informare l'ente;
- nel caso che il lavoratore abbia stipulato con la Regione Istriana il contratto sull'assegnazione di un corrispettivo una tantum per l'acquisto della prima casa o l'acquisto/la costruzione dell'immobile, non può usufruire di questa misura e nel caso che la usi già in precedenza, dal giorno di stipulazione di un contratto di questo genere, cessa il diritto all'erogazione per il cofinanziamento dell'affitto e il lavoratore è obbligato a informare immediatamente l'ente in merito a questa circostanza;
- il lavoratore può usufruire della misura cumulativamente per un massimo di 60 mesi, a partire dal 2024 e al termine di questo periodo perde il diritto all'uso della stessa, ossia non può più presentare la richiesta di cofinanziamento delle spese abitative;
- la limitazione del punto precedente non si riferisce ai dipendenti che mediante Decisione sulla carenza sono stati classificati nella I categoria di carenza.

Articolo 4

I criteri per la valutazione delle richieste pervenute sono i seguenti:

- il richiedente:
 - non ha usufruito di alcuna misura di aiuto abitativo - 6 punti
 - ha usufruito di una delle misure di aiuto abitativo per un periodo fino a 12 mesi - 5 punti
 - ha usufruito di una delle misure di aiuto abitativo per un periodo da 13 a 24 mesi - 4 punti
 - ha usufruito di una delle misure di aiuto abitativo per un periodo da 25 a 36 mesi - 3 punti
 - ha usufruito di una delle misure di aiuto abitativo per un periodo da 37 a 48 mesi - 2 punti
 - ha usufruito di una delle misure di aiuto abitativo per un periodo da 49 a 60 mesi - 1 punto
- nella Decisione sulla carenza il richiedente è stato classificato come:
 - Carenza di I categoria - 5 punti
 - Carenza di II categoria - 3 punti
 - Carenza di III categoria - 1 punto
- punteggio in base al numero di membri del nucleo familiare:
 - 1 membro del nucleo familiare - 1 punto

- da 2 a 4 membri del nucleo familiare - 2 punti
- più di 4 membri del nucleo familiare - 3 punti.

Per ottenere punti in base al numero di membri del nucleo familiare, il richiedente è tenuto a presentare una dichiarazione, sotto responsabilità penale e materiale, nella quale indicherà il numero dei componenti il nucleo familiare e i loro dati (nome, cognome e CIP) e un certificato di residenza /domicilio di ciascun membro citato, dalla quale sarà evidente che abitano allo stesso indirizzo del richiedente.

Nel caso che due richiedenti abbiano lo stesso numero di punti, la precedenza va al richiedente che ha il grado maggiore di carenza.

Articolo 5

Modalità di attuazione della misura:

- gli inviti pubblici degli enti per l'assegnazione delle spese d'affitto cofinanziate, conformemente alle condizioni e ai criteri nonché alle altre disposizioni di questa Decisione, in proporzione con le esigenze appurate degli istituti circa il cofinanziamento delle spese di affitto, il numero di dipendenti in ogni singolo ente e i mezzi finanziari disponibili;
- in base al punteggio complessivo conseguito, l'ente formula una proposta di graduatoria di candidati per l'assegnazione dell'affitto cofinanziato, che sarà pubblicata sulla bacheca e sul sito internet dell'ente, ove presente, entro 15 (quindici) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle richieste;
- il candidato non soddisfatto ha diritto di presentare un reclamo entro 8 (otto) giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco dei candidati proposto, del quale deciderà il consiglio di amministrazione dell'ente entro i successivi 8 (otto) giorni, quindi viene stilato l'elenco definitivo dei candidati;
- stipulazione del contratto di cofinanziamento dell'affitto con i beneficiari nel quale saranno definiti i diritti e i doveri dei beneficiari per l'affitto cofinanziato e gli enti, conformemente alle disposizioni di questa Decisione, concludendo con il numero di quanti affitti cofinanziati ogni singolo ente assegna;
- nel caso in cui il candidato selezionato rinunci alla sottoscrizione del contratto, ovvero entro 8 (otto) giorni dalla data fissata per la sottoscrizione dello stesso non lo firmi, il contratto verrà concluso con il candidato successivo in graduatoria fino al numero di affitti cofinanziati per lavoratore assegnati dall'ente;
- le fotocopie dei contratti di cofinanziamento degli affitti con i beneficiari, summenzionati assieme alla richiesta di pagamento dell'ente di cui all'articolo 1 - del Programma delle misure viene inviato all'Assessorato alla sanità e assistenza sociale della Regione Istriana entro i termini prescritti dai contratti speciali che la Regione Istriana stipulerà con ogni singolo ente, dopodiché la Regione Istriana trasferisce i fondi necessari sui conti degli enti, e l'ente li trasferisce ulteriormente al lavoratore per ogni mese in cui esercita il diritto al cofinanziamento dell'affitto, a partire dall'1 gennaio 2026 dalla conclusione del contratto di cofinanziamento fino al rispetto delle condizioni per il suo pagamento;
- se il datore di lavoro scioglie il contratto di lavoro del dipendente mentre questo percepisce l'affitto cofinanziato (licenziamento straordinario o regolare per comportamento occulto del dipendente), il dipendente è tenuto a restituire integralmente i fondi ricevuti per l'affitto cofinanziato sul conto dell'ente;
- l'ente è tenuto, entro e non oltre 8 (otto) giorni dalla data in cui si sono verificate le circostanze per le quali il lavoratore è tenuto alla restituzione delle somme ricevute, a segnalarlo per iscritto all'Assessorato alla sanità e assistenza sociale della Regione Istriana, e ad adottare tutte le misure per restituire i fondi;
- l'ente è obbligato, entro e non oltre 8 (otto) giorni dal giorno in cui i fondi sono stati restituiti dal lavoratore, a versarli sul conto della Regione Istriana.

Articolo 6

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dal 31 dicembre 2026.

CLASSE: 500-03/25-01/47
N. PROT.: 2163-06/6-26-9
Pola, 18 febbraio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

14

10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25) e dell'art. 12 comma 1 punto 2 dello Statuto dell'Ente pubblico "AURORA Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei", Classe: 012-03/19-01/01, N.Prot.: 2/2019 dell'8 marzo 2019, Classe: 012-03/20-01/01, N.Prot.: 2168-01-52-73/1-20-02 del 31 marzo 2020, Classe: 025-02/24-01/00005, N.Prot.: 2168-01-52-73-03/6-24-2 del 26 luglio 2024 e Classe: 025-02/24-01/00007, N.Prot.: 2168-01-52-73/2-24-1 del 2 agosto 2024 - testo consolidato, il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 30 gennaio 2026 la seguente

DECISIONE

sulla concessione del consenso alla Delibera sull'accoglimento del Programma di lavoro e sviluppo dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ per il 2026

1. Si dà il consenso alla Delibera sull'accoglimento del Programma di lavoro e sviluppo dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ per il 2026, Classe: 025-02/25-01/00018, N.Prot.: 2168-01-52-73/2-25-3, del 23 dicembre 2025.
2. L'atto di cui al punto 1 è allegato alla presente Decisione e ne è parte integrante.
3. La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-08/26-01/20
N. PROT.: 2163-02-02/1-26-2
Pola, 30 gennaio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

15

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 – testo consolidato e 12/25), e della disposizione dell'art. 5 comma 2 del Regolamento sull'assegnazione delle borse di studio agli studenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/15, 14/15 - correzione, 16/16 e 17/19), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 3 marzo 2026 la

DECISIONE**sulla modifica della Decisione sul numero e l'ammontare delle borse di studio agli studenti della Regione Istriana nell'anno accademico 2025/2026****I**

Nella Decisione sul numero e l'ammontare delle borse di studio agli studenti della Regione Istriana nell'anno accademico 2025/2026 KLASA/CLASSE: 604-02/25-01/25 URBROJ/N:PROT: 2163-05/2-25-5 del 22 ottobre 2025 si modifica il punto I come segue:

"Si stabilisce che la Regione Istriana per l'anno accademico 2025/2026 conformemente al Regolamento sull'assegnazione di borse studio agli studenti della Regione Istriana, saranno assegnate complessivamente 43 (quarantatré) nuove borse di studio della durata di un anno."

II

La presente Decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

CLASSE: 604-02/25-01/25
N. PROT.: 2163-05/2-26-32
Pola, 3 marzo 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

16

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale" n. 82/15, 118/18, 31/20, 20/21, 114/22), dell'art. 4 comma 1 del Regolamento sulla composizione dei comandi, il modo di lavoro e le condizioni di nomina del capo, del sostituto capo e dei membri del comando della protezione civile (Gazzetta ufficiale n. 126/19), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 – testo consolidato, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25), il Presidente della Regione Istriana, in data 5 marzo 2026 adotta la

DECISIONE**sulla destituzione e la nomina di un membro del Comando di protezione civile della Regione Istriana****I**

Si destituisce il dr. med. spec. Nikola Žgrablić dall'incarico di membro del Comando di protezione civile della Regione Istriana.

II

Si nomina la dr.med. Petra Benazić, facente funzioni di direttrice delle Case della salute dell'Istria, quale componente del Comando di protezione civile della Regione Istriana.

III

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 240-01/26-01/5
N. PROT.: 2163-08/3-26-2
Pola, 5 marzo 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

17

Ai sensi dell'articolo 24, comma 5 della Legge sul sistema della pianificazione strategica e della gestione dello sviluppo della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", n. 123/17 e 151/22), dell'art. 14 del Regolamento sulle scadenze e i procedimenti per il monitoraggio e le informazioni sull'attuazione degli atti per la pianificazione strategica di importanza nazionale e di importanza per le unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 44/23) e degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 – testo consolidato, 10/20, 6/21, 20/22 -testo consolidato e 12/25), il Presidente della Regione Istriana adotta il 5 marzo 2026 la

DECISIONE

sull'approvazione della Relazione annuale sull'attuazione del Programma attuativo della Regione Istriana 2022 – 2025 per il periodo dal 1o gennaio 2025 al 31 maggio 2025

Articolo 1

Si approva la Relazione annuale sull'attuazione del Programma attuativo della Regione Istriana 2022 – 2025 per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025.

Articolo 2

L'atto di cui al punto 1 della presente Decisione si trova in allegato ed è parte integrante della stessa.

Articolo 3

La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 001-02/25-01/7

N. PROT.: 2163-02-02/1-26-7

Pola, 5 marzo 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

18

Ai sensi dell'articolo 27, comma 5 del Decreto sulla gestione documentale ("Gazzetta ufficiale", n. 75/21) e dell'art. 65 comma 1 punto 7 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 - testo consolidato e 12/25), nel rispetto delle Istruzioni sui codici numerici della corrispondenza e sul contenuto del

registro dell'attività d'ufficio ("Gazzetta ufficiale" n. 132/21) il Presidente della Regione Istriana adotta in data 5 marzo 2026 le

SESTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO DEI CODICI NUMERICI DELLE UNITÀ organizzative e degli ufficiali della Regione Istriana

Articolo 1

Nel Piano dei codici numerici delle unità organizzative e degli ufficiali della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 35/24, 1/25, 15/25, 18/25, 23/25 e 30/25) nella Tabella all'art. 4 dopo la linea:

Collaboratore professionale superiore per il cerimoniale			2163-02-02/4
--	--	--	--------------

”
Si aggiunge la linea:

Collaboratore professionale superiore per il cerimoniale			2163-02-02/5
--	--	--	--------------

Articolo 2

Si modifica l'art. 6 come segue:

I codici numerici del Servizio per gli affari collettivi, della Sezione del protocollo, della Sezione per gli affari tecnico-auxiliari, della Sezione per gli appalti pubblici e degli ufficiali all'interno delle predette unità organizzative sono:

Unità organizzativa - denominazione dell'organo amministrativo/sede Denominazione della sezione/sede Denominazione del posto di lavoro/posto di lavoro distaccato fuori dalla sede dell'assessorato/ della sezione	Codice numerico dell'unità organizzativa	Codice numerico dell'unità organizzativa interna	Codice numerico dell'ufficiale
SERVIZIO PER GLI AFFARI COLLETTIVI PULA-POLA	2163-04		
Assessore			2163-04/1
Assistente dell'assessore			2163-04/2
Assistente dell'assessore per gli appalti pubblici e le operazioni di protocollo			2163-04/9
Assistente dell'assessore per la gestione e la manutenzione degli immobili			2163-04/3
Consulente superiore per il patrimonio			2163-04/4
Consulente superiore per il patrimonio			2163-04/5
Collaboratore professionale superiore per il patrimonio			2163-04/6
Collaboratore professionale superiore per il patrimonio			2163-04/7
Collaboratore professionale superiore per gli affari economici			2163-04/10
Collaboratore professionale superiore per gli affari economici			2163-04/11
Addetto agli affari economici			2163-04/12

Segretario amministrativo			2163-04/8
Sezione protocollo Pula-Pola		2163-04-01	
Caposezione per le operazioni di protocollo			2163-04-01/1
Collaboratore professionale superiore per le operazioni di protocollo			2163-04-01/2
Addetto amministrativo			2163-04-01/3
Addetto amministrativo			2163-04-01/4
Addetto amministrativo			2163-04-01/5
Addetto amministrativo			2163-04-01/6
Addetto amministrativo			2163-04-01/7
Addetto amministrativo			2163-04-01/8
Addetto amministrativo			2163-04-01/9
Addetto amministrativo			2163-04-01/10
Addetto amministrativo			2163-04-01/11
Addetto amministrativo			2163-04-01/12
Addetto amministrativo Pisino			2163-04-01/13
Addetto amministrativo			2163-04-01/14
Addetto amministrativo			2163-04-01/15
Addetto amministrativo			2163-04-01/16
Addetto amministrativo			2163-04-01/17
Addetto amministrativo Parenzo			2163-04-01/18
Addetto amministrativo			2163-04-01/19
Addetto amministrativo			2163-04-01/20
Addetto amministrativo			2163-04-01/21
Addetto amministrativo			2163-04-01/22
Addetto amministrativo			2163-04-01/23
Addetto amministrativo-archivista			2163-04-01/24
Addetto amministrativo-archivista			2163-04-01/25
Addetto amministrativo-archivista Pisino			2163-04-01/26
Addetto amministrativo-archivista Rovigno			2163-04-01/27
Addetto amministrativo-archivista Umago			2163-04-01/28
Addetto amministrativo-archivista Buie			2163-04-01/29
Addetto amministrativo-archivista Pingente			2163-04-01/30
Addetto amministrativo-archivista Albona			2163-04-01/31
Addetto amministrativo-archivista Rovigno			2163-04-01/32
Addetto amministrativo-archivista			2163-04-01/33
Addetto amministrativo-archivista			2163-04-01/34
Addetto amministrativo-archivista			2163-04-01/35
Addetto amministrativo-archivista			2163-04-01/36
Sezione per gli affari tecnico-ausiliari Pula-Pola		2163-04-02	
Caposezione per gli affari tecnico-ausiliari			2163-04-02/1

Collaboratore professionale superiore per gli affari tecnico-ausiliari			2163-04-02/2
Collaboratore professionale superiore per gli affari tecnico-ausiliari			2163-04-02/14
Collaboratore professionale superiore per la tutela sul lavoro			2163-04-02/3
Collaboratore professionale per gli affari tecnico-ausiliari			2163-04-02/4
Collaboratore professionale per gli affari tecnico-ausiliari			2163-04-02/5
Messo di ente pubblico			2163-04-02/6
Messo di ente pubblico			2163-04-02/7
Tecnico manutentore			2163-04-02/8
Tecnico manutentore			2163-04-02/9
Tecnico manutentore			2163-04-02/10
Operatrice di pulizie			2163-04-02/11
Operatrice di pulizie			2163-04-02/12
Operatrice di pulizie			2163-04-02/13
Sezione per gli appalti pubblici Pula-Pola		2163-04-03	
Caposezione per gli appalti pubblici			2163-04-03/1
Consulente superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/2
Consulente superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/3
Consulente superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/4
Consulente superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/10
Collaboratore professionale superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/5
Collaboratore professionale superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/6
Collaboratore professionale superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/8
Collaboratore professionale superiore per gli appalti pubblici			2163-04-03/9
Collaboratore professionale per gli appalti pubblici e gli affari generali			2163-04-03/7

Articolo 3

All'articolo 9 comma 1 alla fine Tabella si aggiunge la riga:

Segretario amministrativo			2163-07-03/12
---------------------------	--	--	---------------

Articolo 4

All'articolo 13, nella Tabella dopo la riga:

Assistente dell'assessore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18/3
---	--	--	-----------

Si aggiunge la riga:

Consulente superiore per gli affari giuridici			2163-18/7
---	--	--	-----------

All'articolo 13 parte della Tabella che recita:

Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Pula-Pola		2163-18-06	
Caposezione per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/1
Consulente superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/2
Consulente superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/11
Consulente superiore per le procedure di condono			2163-18-06/12
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/3
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/4
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/5
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/6
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/9
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/10
Collaboratore professionale per gli affari generali, l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/7
Addetto all'assetto territoriale e all'edilizia			2163-18-06/8

viene modificato come segue:

Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Pula-Pola		2163-18-06	
Caposezione per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/1
Consulente superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/2
Consulente superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/11
Consulente superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/13
Consulente superiore per le procedure di condono			2163-18-06/12
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/3
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/4
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/5

Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/6
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/9
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/10
Collaboratore professionale superiore per l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/14
Collaboratore professionale per gli affari generali, l'assetto territoriale e l'edilizia			2163-18-06/7
Addetto all'assetto territoriale e all'edilizia			2163-18-06/8

Articolo 5

Si modifica l'art. 15 come segue:

Il codice numerico dell'Assessorato alla cultura e territorialità e i codici numerici degli ufficiali all'interno della predetta unità organizzativa sono:

Unità organizzativa - denominazione dell'organo amministrativo/sede Denominazione della sezione/sede Denominazione del posto di lavoro/ posto di lavoro distaccato fuori dalla sede dell'assessorato/ della sezione	Codice numerico dell'unità organizzativa	Codice numerico dell'unità organizzativa interna	Codice numerico dell'ufficiale
ASSESSORATO ALLA CULTURA E TERRITORIALITÀ PULA-POLA	2163-21		
Assessore			2163-21/1
Assistente dell'assessore			2163-21/2
Consulente superiore per gli affari giuridici			2163-21/3
Consulente superiore per gli affari economici			2163-21/4
Consulente superiore per gli affari economici			2163-21/5
Consulente superiore per gli affari economici			2163-21-7
Consulente superiore per la cooperazione internazionale			2163-21/13
Collaboratore professionale superiore per gli affari economici			2163-21/6
Collaboratore professionale superiore per gli affari economici			2163-21/8
Collaboratore professionale superiore per la cooperazione internazionale			2163-21/9
Collaboratore professionale superiore per i progetti internazionali			2163-21/10
Collaboratore professionale superiore per i progetti internazionali			2163-21/11

Collaboratore professionale superiore per i progetti internazionali			2163-21/12
Addetto superiore agli affari generali e amministrativi			2163-21/14
Addetto agli affari amministrativi			2163-21/15

Articolo 6

Le presenti Seste modifiche e integrazioni del Piano entrano in vigore l'ottavo giorno della loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 035-01/26-05/1

N. PROT.: 2163-01-01/3-26-2

Pola, 5 marzo 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

VARIE

2

La ISTARSKA ŽUPANIJA, REGIONE ISTRIANA, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Pula-Pola, CIP 90017522601, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 Legge sul trattamento degli edifici costruiti illegalmente ("Gazzetta ufficiale" nn. 86/1, 143/13, 16/16, 14/19, – in seguito nel testo LGECI), decidendo riguardo alla richiesta di rilascio del decreto di condono della società "Industrogradnja" d.d., Savska 66, Zagabria, NIP:19751350811, adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

Si sospende il procedimento per il rilascio del decreto di condono ai fini della regolarizzazione dell'edificio costruito illegalmente sulla particella catastale n. 2385/10, c.c. Carnizza.

Motivazione

In data 28 marzo 2013 "la società Industrogradnja" d.d., Savska 66, Zagabria, NIP: 19751350811, ha presentato a questo organo amministrativo la richiesta per il rilascio del decreto di condono per un edificio costruito illegalmente di complessità non definita, edificato sulla particella catastale n. 2385/10, c.c. Carnizza. La richiesta è stata successivamente integrata con la documentazione prescritta ai sensi dell'articolo 12 della LGECI.

Nel corso dell'esame della richiesta è stato accertato che il richiedente, la persona giuridica società per azioni "Industrogradnja" d.d. Zagabria, è stata cancellata dal registro dei soggetti economici e pertanto ha cessato di esistere. La cessazione dell'esistenza della persona giuridica è stata accertata mediante consultazione del registro ufficiale delle imprese del Ministero della Giustizia, dell'amministrazione e della trasformazione digitale, dal quale risulta che il Tribunale commerciale di Zagabria, in data 21 settembre 2017, ha cancellato dal registro dei soggetti economici la società denominata INDUSTROGRADNJA GRUPA società per azioni, NIP: 19751350811, con

provvedimento n. Tt-17/10198-1. Di quanto accertato è stata redatta apposita annotazione ufficiale allegata al fascicolo.

Conformemente alla Legge sul procedimento amministrativo generale (Gazzetta Ufficiale, nn. 47/09 e 110/21) articolo 39 comma 1, se nel corso del procedimento una parte muore o una persona giuridica cessa di esistere, il procedimento può essere sospeso oppure proseguito, a seconda della natura della questione amministrativa oggetto del procedimento. Il comma 2 stabilisce che in merito alla sospensione del procedimento si adotta un provvedimento che si trasmette agli eredi, ovvero ai successori legali. Nel caso in cui i successori, ossia i successori legali non sono noti, il provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale.

A seguito di quanto indicato, ai sensi dell'art. 1 comma 39 della Legge sul procedimento amministrativo generale (Gazzetta Ufficiale, nn. 47/09 e 110/21) la procedura per il rilascio del decreto di condono è stata sospesa e in conformità a ciò è stato deciso come nel dispositivo del provvedimento.

Poiché da ulteriori verifiche nel presente procedimento non è stata accertata l'esistenza di successori legali, sulla base della disposizione dell'articolo 39, comma 2, della Legge sul procedimento amministrativo generale (Gazzetta ufficiale nn. 47/09 e 110/21), il provvedimento deve essere pubblicato mediante il bollettino ufficiale.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Ministero per l'assetto territoriale, l'edilizia e il patrimonio statale, entro 15 giorni dal recapito del provvedimento. Il ricorso va presentato tramite l'organo che ha rilasciato questo atto, di persona in forma scritta, tramite posta raccomandata, per via elettronica o oralmente a verbale.

La parte può rinunciare al diritto di ricorso di persona per iscritto, per posta raccomandata, per via elettronica o oralmente a verbale, dal giorno di ricezione del provvedimento di primo grado fino al termine per la presentazione del ricorso.

CLASSE: UP/I-361-05/13-06/10073

N. PROT.: 2163-18-06/4-26-5

Pola, 4 febbraio 2026

ASSESSORATO ALL'ASSETTO TERRITORIALE E ALL'EDILIZIA
DELLA REGIONE ISTRIANA
L'ASSISTENTE DELL'ASSESSORE ALL'ASSETTO TERRITORIALE E ALL'EDILIZIA
F.to Sanjin Dimić Boljunčić, dipl.ing.grad.

L'Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia della Regione Istriana, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Pula-Pola, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della Legge sul trattamento degli edifici costruiti illegalmente ("Gazzetta ufficiale" nn. 86/12, 143/13, 65/17 e 14/19; di seguito: LGECI), nel decidere in base alla richiesta di rilascio del decreto di condono del richiedente, la società commerciale Emis d.o.o. di Albona, Rudarska 3b, NIP: 57099554669, adotta la seguente

PROVVEDIMENTO

Si sospende il procedimento per il rilascio del decreto di condono ai fini della regolarizzazione di edifici semplici costruiti illegalmente sulla particella catastale n. 2513/14, c.c. Carnizza, e la p.c.n. 2568/176, c.c. Carnizza.

Motivazione

In data 2 luglio 2013, questo organo amministrativo ha ricevuto la richiesta della società commerciale Emis d.o.o. di Albona per il rilascio del decreto di condono relativo a un edificio costruito illegalmente nel c.c. Kavran.

In data 30 agosto 2016 è stata acquisita agli atti del procedimento la documentazione sul decreto di condono per una costruzione semplice ad uso residenziale sulla p.c.n. 2513/14, c.c. Krnica, mentre il 9 settembre 2016 è stata acquisita la documentazione per una costruzione semplice ad uso residenziale sulla particella catastale n. 2568/176, c.c. Krnica.

Dalla consultazione del registro delle imprese è stato accertato che, con provvedimento del Tribunale commerciale di Pisino (Pazin) n. Tt-17/7252-2, la società Emis d.o.o. è stata cancellata dal registro delle imprese il 15 gennaio 2018 e che la stessa non ha successori legali (né una massa fallimentare).

Alla luce di quanto sopra, conformemente all'articolo 39, comma 1, della Legge sul procedimento amministrativo generale ("Gazzetta ufficiale" n. 47/09 e 110/21) è stato deciso come nel dispositivo.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Ministero per l'assetto territoriale, l'edilizia e il patrimonio statale, entro 15 giorni dal recapito del provvedimento. Il ricorso va presentato tramite l'organo che ha rilasciato questo atto, di persona in forma scritta, tramite posta raccomandata, per via elettronica o oralmente a verbale.

La parte può rinunciare al diritto di ricorso di persona per iscritto, per posta raccomandata, per via elettronica o oralmente a verbale, dal giorno di ricezione del provvedimento di primo grado fino al termine per la presentazione del ricorso.

CLASSE: UP/I-361-05/13-06/12631

N. PROT.: 2163-18-06/12-26-4

Pola, 23 febbraio 2026

ASSESSORATO ALL'ASSETTO TERRITORIALE E ALL'EDILIZIA
DELLA REGIONE ISTRIANA

Consulente superiore per i procedimenti di condono
f.to Tihana Majstorović, mag.iur.

CLASSE: UP/II-361-05/24-26/397

N. PROT.: 531-03-26-6

Zagabria, 27 gennaio 2026

Il Ministero per l'assetto territoriale, NIP: 95093210687, decidendo sul ricorso di Karlo Nabernik della Repubblica di Slovenia, Podgorje 91, rappresentato da Marino Folo, avvocato di Pola, via Dalmatinova 4, presentato contro il provvedimento della Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per la pianificazione territoriale e l'edilizia Pola, CLASSE: UP/I-361-05/1306/16091, N. PROT.: 2163-18-06/10-24-7 del 19/08/2024, relativa al rigetto della richiesta di rilascio del decreto di condono, ai sensi dell'art. 9 Della Legge sul trattamento degli edifici costruiti illegalmente ("Gazzetta ufficiale" nn. 86/12, 143/13, 65/17, 14/19; di seguito: Legge sul trattamento) e dell'art. 105, comma 1, della Legge sul procedimento amministrativo generale (G.U. nn. 47/09, 110/2021; di seguito: LPAG), adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

Si annulla il provvedimento della Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Pola, CLASSE: UP/1-361-05/13-06/16091, N.PROT.: 2163-1806/10-24-7 del 19/08/2024, relativa al rigetto della richiesta di rilascio del decreto di condono.

1. Si sospende il procedimento amministrativo nell'ambito del quale è stato adottato il provvedimento di cui al punto 1 del presente dispositivo.

MOTIVAZIONE

Con il summenzionato provvedimento impugnato, è stata respinta la richiesta della società commerciale EMIS d.o.o., NIP: 57099554669, con sede ad Albona, via Rudarska 3B, per il rilascio del decreto di condono relativo a un edificio semplice costruito illegalmente, edificato sulla particella catastale 2613/21 c.c. Krnica.

Il presente organo di secondo grado ha ricevuto in data 18/09/2024 un ricorso dal quale non risultava chi fosse il ricorrente (Karlo Nabernik della Repubblica di Slovenia, [REDACTED], oppure Željko Paliska, NIP: [REDACTED], di Kršan, [REDACTED], presumibilmente rappresentati dall'avvocato Marino Folo), né era allegata la prova del potere di rappresentanza dell'avvocato Marino Folo per i suddetti ricorrenti (*dati personali nell'originale*).

Pertanto, questa autorità di secondo grado, ai sensi dell'art. 32, comma 1 in relazione con l'art. 114, comma 1 e l'art. 47, comma 3 della LPAG, ha inviato al suddetto avvocato una conclusione del 03/12/2025, con la quale lo ha invitato a regolarizzare il ricorso sopra menzionato, precisando chi sia il ricorrente e trasmettendo a questa autorità la prova del potere di rappresentanza del ricorrente in questo procedimento amministrativo, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della presente Conclusione. Il suddetto avvocato ha precisato il ricorso indicando che il ricorrente è Karlo Nabernik e ha trasmesso la relativa procura per la rappresentanza, però oltre il termine stabilito nella conclusione.

Tenendo conto del fatto che è stato integralmente dato seguito alla conclusione e considerato che non si tratta di un procedimento amministrativo con più parti aventi interessi contrapposti che abbiano partecipato attivamente al procedimento, nonché in considerazione del principio di opportunità, si è deciso che il procedimento di secondo grado proseguirà senza respingere il ricorso per superamento del termine stabilito dalla conclusione.

Con ricorso presentato tempestivamente, il ricorrente impugna la suddetta decisione per errata e incompleta determinazione dei fatti, violazione delle norme procedurali che incidono sulla decisione della causa e per errata applicazione del diritto sostanziale, sostenendo in sostanza: che il Tribunale commerciale di Pisino, con provvedimento del 15/01/2018, n. Tt-17/7252, ha cancellato la società EMIS d.o.o.; che Željko Paliska, indicato nell'ordine di notifica della decisione impugnata, non è persona autorizzata a ricevere atti per conto della suddetta società commerciale

fin dalla nomina del curatore fallimentare; che pertanto la notifica della decisione impugnata e della conclusione del 01/02/2018 non è stata effettuata conformemente alla legge, in quanto la notifica della decisione impugnata avrebbe dovuto essere effettuata al curatore fallimentare Slaven Gavrić; che non è stata richiesta alcuna prova per accertare se l'edificio in questione sia stato costruito entro il 21/06/2011, bensì è stato effettuato un sopralluogo; che il piano terra oggetto di controversia e la copertura non sono descritti, cosicché il ricorrente non sa neppure a cosa si riferiscano; che la motivazione della decisione impugnata contiene contraddizioni; che nel provvedimento impugnato e nella conclusione del 01/02/2018 non è descritto cosa sia stato sopraelevato, cosa debba essere rimosso, né come sia stata accertata la sopraelevazione; che il piano oggetto di controversia e la tettoia non possono costituire un ostacolo alla regolarizzazione dell'intero edificio. Propone di accogliere il ricorso, annullare il provvedimento impugnato e rinviare la causa all'autorità di primo grado per un nuovo procedimento, nel quale il provvedimento impugnato e la conclusione del 01/02/2018 saranno notificati al curatore fallimentare Slaven Gavrić.

Il ricorso è fondato per le ragioni indicate nella motivazione del presente provvedimento di secondo grado.

Dall'esame del fascicolo e dalla consultazione dei dati pubblicamente disponibili è stato accertato che nel procedimento non si è tenuto conto delle norme procedurali che potrebbero influire sulla soluzione della pratica.

Dalla consultazione del sito del registro delle imprese (<https://sudreg.pravosudje.hr>) è stato accertato che il richiedente il condono — la società commerciale EMIS d.o.o., NIP: 57099554669 — è stata cancellata dal registro delle imprese in data 15/01/2018, con provvedimento del Tribunale commerciale di Pisino Tt-17/7252-2. Alla luce di tale circostanza, verificatasi nel corso del procedimento di primo grado, l'autorità di primo grado avrebbe dovuto applicare l'art. 39 della LPAG, in conformità alla prassi amministrativa secondo cui i procedimenti di regolarizzazione proseguono solo se è stato individuato un successore (in caso di decesso del richiedente persona fisica), ovvero un successore giuridico (in caso di persona giuridica). Poiché dal fascicolo e dal registro delle imprese non risulta che la suddetta società commerciale abbia un successore giuridico, il procedimento di condono avrebbe dovuto essere sospeso con apposito provvedimento.

L'organo di primo grado non ha agito come sopra indicato, ma ha proceduto all'esame nel merito della richiesta in questione e ha successivamente adottato il provvedimento impugnato. Tale provvedimento non è conforme alla legge e costituisce una violazione procedurale che ha inciso sulla decisione della causa. Pertanto, ai sensi dell'art. 117, comma 1 in relazione con l'art. 39 della LPAG, è stato deciso come da dispositivo di questo provvedimento di secondo grado.

Il presente provvedimento di secondo grado sarà notificato dall'autorità di primo grado al ricorrente, rappresentato dal procuratore, trasmesso per conoscenza all'ispettorato edilizio e un esemplare sarà pubblicato nel proprio bollettino ufficiale.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Contro la presente decisione non è ammesso ricorso, ma è possibile avviare un contenzioso amministrativo dinanzi al Tribunale amministrativo di Fiume, via Erazmo Barčić 5, 51000 Fiume. Il contenzioso amministrativo si avvia mediante ricorso da presentare entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento. Il ricorso si presenta al suddetto Tribunale amministrativo direttamente in forma scritta o oralmente a verbale, oppure si invia per posta, ovvero si trasmette per via elettronica.

MINISTERO PER L'ASSETTO TERRITORIALE,
L'EDILIZIA E IL PATRIMONIO STATALE
CONSULENTE SUPERIORE SPECIALISTA
f.to Igor Parapatić, mag. jur,